



Bruxelles, 22.11.2021
COM(2021) 737 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema di allarme n. 7-10/2021

Indice

1.	PROCEDURA DI BILANCIO 2021 DEL FEAGA	2
2.	ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	2
3.	OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2021	3
3.1.	Misure di mercato	3
3.2.	Pagamenti diretti	4
4.	ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	4
5.	CONCLUSIONI	5

ALLEGATO: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.8.2021

1. PROCEDURA DI BILANCIO 2021 DEL FEAGA

Il 18 dicembre 2020 il Parlamento europeo ha adottato il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2021. Il bilancio per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ammonta a 40 368 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 40 354 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. La differenza negli importi delle due categorie di stanziamenti è motivata dal fatto che per talune misure attuate direttamente dalla Commissione vengono utilizzati stanziamenti dissociati. Si tratta essenzialmente di misure volte a promuovere i prodotti agricoli, nonché di misure di strategia politica, coordinamento e audit.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base alle disposizioni dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013 le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità e dalle irregolarità sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA.

Conformemente a tali disposizioni, le entrate con destinazione specifica possono essere usate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota delle entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo¹.

Il bilancio FEAGA 2021 comprende:

- le ultime stime della Commissione del fabbisogno di finanziamento per le misure di mercato e i pagamenti diretti;
- le stime delle entrate con destinazione specifica che saranno rimosse nel corso dell'esercizio.

Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2021 la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente. Tuttavia, il livello degli stanziamenti di impegno necessari superava il sottomassimale del FEAGA per il 2021 fissato nel quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (QFP)². La Commissione, pertanto, ha dovuto fissare un tasso di adattamento della disciplina finanziaria da applicare ai pagamenti diretti per garantire che gli stanziamenti del FEAGA rispettassero il saldo netto del FEAGA³. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA per il 2021 tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2021 la Commissione ha stimato in 619 milioni di EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. Non essendo previsto alcun riporto dal 2020 al 2021, è stato stimato che nel corso dell'esercizio finanziario sarebbe stato riscosso l'intero importo. La Commissione ha destinato

¹ L'articolo 12, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione dispone che gli stanziamenti corrispondenti alle entrate con destinazione specifica interne possono essere riportati unicamente all'esercizio successivo. Di conseguenza, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima dello stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

² Tenuto conto dei trasferimenti tra pagamenti diretti e sviluppo rurale comunicati dagli Stati membri.

³ Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1801 della Commissione (GU L 402 dell'1.12.2020, pag. 49).

queste entrate stimate al regime di pagamento di base (voce 08 02 05 04). La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica per tale regime è pari a 14 791 milioni di EUR.

L'allegato della presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2021 raffrontandola al profilo di spesa previsto.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2021

L'allegato della presente relazione presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso tra il 16 ottobre 2020 e il 31 agosto 2021.

Il livello di esecuzione è raffrontato al profilo di spesa del sistema di allarme stabilito in conformità alle disposizioni dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

3.1. Misure di mercato

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli interventi sui mercati agricoli è stata leggermente inferiore (-30,2 milioni di EUR) rispetto al profilo di consumo.

Le spese effettuate per "POSEI e isole minori del Mar Egeo" (esclusi i pagamenti diretti) (08 02 03 01) sono inferiori di 9,8 milioni di EUR (-4,4 punti percentuali) rispetto a quanto previsto a fine agosto in base al profilo di spesa. La piena attuazione è comunque prevista entro la fine dell'esercizio finanziario, tenendo conto anche dell'attuazione osservata negli anni precedenti.

L'attuazione della voce 08 02 03 02 "Promozione dei prodotti agricoli – Programmi semplici in regime di gestione concorrente" indica una sottoutilizzazione di 19,9 punti percentuali (-17,1 milioni di EUR). Secondo le previsioni, questa voce di bilancio non sarà pienamente attuata entro la fine dell'anno. Per la voce di bilancio 08 02 03 04 "Programmi destinati alle scuole", alla fine di agosto 2021 l'esecuzione risultava inferiore di circa 55,9 milioni di EUR (-27,3 punti percentuali) rispetto al profilo di spesa. Entro la fine dell'esercizio finanziario è prevista una sottoutilizzazione, causata principalmente dal perdurare degli effetti della pandemia di COVID sull'attuazione di questo regime.

L'esecuzione del bilancio per la voce 08 02 03 05 "Olio di oliva" supera il profilo di spesa di 40,4 punti percentuali (17,4 milioni di EUR). Il consumo eccessivo è dovuto principalmente alla maggior richiesta di anticipi e ai pagamenti in sospeso dichiarati da uno Stato membro a seguito della sentenza di un tribunale nazionale relativa all'attuazione di un precedente programma di lavoro annuale.

La spesa finora dichiarata per i "Prodotti ortofrutticoli" (08 02 03 06) è inferiore di 18,3 milioni di EUR (-2,1 punti percentuali) rispetto al profilo di spesa. Entro la fine dell'esercizio finanziario si prevede tuttavia la piena esecuzione del bilancio 2021.

Per i programmi di sostegno al settore vitivinicolo (08 02 03 07), l'attuazione supera il profilo di spesa di 50,4 milioni di EUR (4,9 punti percentuali). Secondo le previsioni, la spesa finale sarà prossima all'importo iscritto in bilancio.

La spesa dichiarata relativa alle "Misure di ammasso pubblico e privato" (08 02 03 10) supera il profilo di 59,3 punti percentuali (5,3 milioni di EUR). Si tratta principalmente delle misure di aiuto all'ammasso privato di olio d'oliva adottate nel 2019 e nel 2020, per le quali nell'esercizio finanziario 2021 gli Stati membri

hanno dichiarato pagamenti in sospeso per un totale di 28,1 milioni di EUR.

3.2. Pagamenti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per i pagamenti diretti è in generale in linea con il profilo di consumo. A fine agosto 2021 gli Stati membri hanno dichiarato in totale 37,4 miliardi di EUR per l'articolo di bilancio 08 02 05.

Le spese effettuate per il regime di "Pagamento unico per superficie" (08 02 05 02), per il regime di "Pagamento di base" (08 02 05 04), per il "Pagamento a favore delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente" (08 02 05 05) e per il regime di "Sostegno accoppiato facoltativo" (08 02 05 09) corrispondono al profilo di consumo.

Per il "Regime di pagamento di base" (08 02 05 04) il profilo è calcolato tenendo conto delle entrate con destinazione specifica. Su tale base, la spesa finora effettuata per questo regime risulta superiore alle previsioni di 29,9 milioni di EUR (0,2 punti percentuali).

La spesa dichiarata per il regime "Pagamento per i giovani agricoltori" (08 02 05 07) è inferiore di 92,7 milioni di EUR (-16,2 punti percentuali) rispetto al profilo. Secondo le previsioni, alla fine dell'esercizio l'importo iscritto in bilancio non risulterà pienamente eseguito. Gli stanziamenti non utilizzati saranno stornati per rafforzare altre voci di detto articolo nel caso in cui le spese superino il fabbisogno iscritto in bilancio.

Per i "Piccoli agricoltori" (08 02 05 10), alla fine di agosto 2021 l'esecuzione superava il profilo di spesa di circa 19,3 milioni di EUR (2,7 % punti percentuali). La voce di bilancio è stata rafforzata con diversi storni.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Come risulta dalla tabella riportata nell'allegato, a fine agosto 2021 le entrate con destinazione specifica rimosse ammontavano a 557,2 milioni di EUR. In particolare:

- le entrate della voce di bilancio 62 00 ammontavano a 333,1 milioni di EUR. Si tratta principalmente delle entrate generate dalle rettifiche incluse nelle decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifiche della conformità, ma anche dalle irregolarità dichiarate dagli Stati membri. È prevista la riscossione di importi supplementari prima della chiusura dell'esercizio finanziario;
- le entrate della voce di bilancio 67 00 ammontavano a 168,7 milioni di EUR, provenienti da rettifiche incluse in decisioni in materia di verifica della conformità anteriori all'esercizio finanziario 2021;
- sebbene al momento dell'adozione del bilancio 2021 non fosse stato stimato alcun riporto, sono comunque risultate entrate riportate dal 2020 al 2021 per un importo pari a 55,5 milioni di EUR.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2021 per il periodo fino al 31 agosto 2021 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri superano di 496,3 milioni di EUR (1,2 punti percentuali) il profilo di consumo calcolato.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 557,2 milioni di EUR ed è prevista la riscossione di ulteriori importi nel corso dell'esercizio.

In questa fase la Commissione prevede che gli stanziamenti votati, unitamente all'ammontare delle entrate con destinazione specifica che risulteranno disponibili entro la fine dell'esercizio, saranno sufficienti per coprire tutte le spese.